



Decreto Dirigenziale n. 100 del 24/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OBIETTIVO OPERATIVO 1.5. INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA DI CUI ALLA D.G.R. N.496/2013. INTERVENTO ID 26 "SANTO STEFANO DEL SOLE (AV). LAVORI URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DEL VALLONE FOSSO CARBONARA DELLE TOPPOLE". CODICE SMILE 19. CUP: B99H10000980003. CIG: 6163435376. D.P.R. N.327/2001. VARIAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO GRAFICO E DESCRITTIVO. APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE
U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 496 del 22.11.2013, ad oggetto “POR Campania FESR 2007- 2013: iniziative di accelerazione della spesa DD. G.R. nn. 148 e 378 del 2013”, è stato approvato un elenco di progetti potenzialmente coerenti, da ammettere a finanziamento sul POR FESR, tra i quali figura: “Santo Stefano del Sole (AV) – Lavori urgenti per il ripristino della funzionalità idraulica del vallone Fosso Carbonara delle Toppole”, individuato con il codice ID 26;
- con Decreto n.9 del 25.03.2014 il costituito Ufficio ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, per cui, ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, comma 1 e 13, comma 2, D.P.R. 327/2001, è stata dichiarata, ai fini espropriativi, la pubblica utilità delle opere da realizzare;
- il Direttore Generale D.G. 08 – Lavori Pubblici e Protezione Civile, Dirigente “ratione materiae”, responsabile Obiettivo Operativo 1.5 POR Campania FESR 2007 - 2013, con D. D. n.248 del 08.04.2014, ha preso atto dell'intervento in argomento e del relativo quadro economico, riconoscendone la coerenza con l'Obiettivo Operativo 1.5 nonché la conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con Deliberazione G.R. n.879/2008, ammettendolo a finanziamento per l'importo complessivo di €1.444.000,00;
- il Dirigente della U.O.D. “Gestione tecnico – amministrativa dei LL.PP. – Osservatorio regionale appalti”, con Decreto n. 2 del 28.04.2014, ha delegato questo Ufficio per l'esercizio di tutti i poteri espropriativi, in relazione all'intervento in oggetto;
- in data 24.06.2014 prot. n. 432234 è stato trasmesso al comune di Santo Stefano del Sole il rende noto “Dichiarazione di Pubblica utilità” in uno al particellare grafico di esproprio e a quello descrittivo;
- l'atto di approvazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto veniva notificato alle ditte interessate, delle quali era noto l'indirizzo di residenza;
- in particolare, tra le altre, alle sottoelencate Ditte è stato dato avviso con le seguenti note:
 - a. Ditte Giliberti Olimpia e Giliberti Rosa Bianca Maria; prot. n.596347 del 10/09/2014;
 - b. Ditte D'Alessio Anna Maria e Sirena Giuseppina: prot. n.596428 del 10/09/2014;
 - c. Ditte Di Meo Rosa, Ingino Antonella Marilena e Ingino Gaetano:
prot. n.596471 del 10/09/2014;
 - d. Ditta Femina Roberto: prot. n. 596479 del 10/09/2014;

CONSIDERATO CHE:

- con nota in data 14/09/2014, su mandato dei signori Di Meo Rosa, Ingino Antonella Marilena e Ingino Gaetano, proprietari della p.lla 470 del f. 12, l'avvocato Luciano Massimo comunicava che la realizzazione dell'intervento in argomento, avrebbe comportato l'interclusione del fondo dei suoi assistiti, e invitava questo Ufficio e il Comune di Santo Stefano del Sole a voler indire una riunione con i proprietari confinanti con la particella 470 (p.lle 450 – 1457 e 397) al fine di individuare il passaggio, sia pedonale che con mezzi meccanici, necessario per accedere alla suddetta particella, atteso che le rappresentate sostenevano di essere nella titolarità di una servitù di passaggio sulla particella 450.
- questo Ufficio a riscontro di tale nota, nell'evidenziare che la problematica era stata affrontata nel corso di una riunione tenutasi presso la sede comunale di Santo Stefano del Sole, invitava l'avvocato Luciano a voler fornire a questo Genio Civile i titoli comprovanti l'affermato diritto di servitù a carico del fondo individuato catastalmente con la particella n. 450 del foglio 12, debitamente trascritti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.
- nel frattempo, a seguito degli avvisi appositamente notificati, venivano firmati i “Verbal di concordamento indennità e consenso alla immissione in possesso”, tra l'altro, con i proprietari delle particelle 450 (in data 23/02/2015), 1457 (in data 16/02/2015) e 397 (in data 25/08/2015);

- per le ditte che non avevano accettato la proposta ovvero non risultavano raggiungibili, con Decreto Dirigenziale n. 8 del 05/03/2015, veniva disposta l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio ovvero occupazione temporanea per il solo periodo di esecuzione dei lavori; tale provvedimento veniva inviato ai comuni di Santo Stefano del Sole e di Serino per l'affissione all'albo pretorio e la notifica agli interessati;
- con verbale del 27/04/2015, prot. n. RI.2015.2155 del 28/04/2015 della Commissione di gara e successivo Decreto Dirigenziale n. 39 del 14/05/2015, i lavori sono stati aggiudicati, in via definitiva, alla Edil De Pascale s.r.l., con sede in Mercato San Severino (SA) alla piazza don G. Fimiani, 1; gli stessi sono stati consegnati in data 24/08/2015 giusta verbale prot. AL.2015.047;
- con pec del 28/08/2015, acquisita al protocollo regionale in data 11/09/2015 al n. 606654, l'avvocato Luciano ha trasmesso atto di vendita in data 29/04/1937 del notaio Giuseppe Roselli, dal quale risultava la presenza di una servitù di passaggio a vantaggio delle ditte rappresentate, individuata dalla "rotabile Turci nella striscia racchiusa da due muri in fabbrica e a finire al corso d'acqua Ciciurchia";
- al fine di consentire la manutenzione del corso d'acqua, mediante la realizzazione di una pista di dimensioni adeguate al transito di mezzi, anche pesanti, essendo risultata quella antecedentemente prevista, insufficiente, nonché per evitare l'interclusione del fondo di proprietà delle ditte Di Meo Rosa, Ingino Antonella Marilena e Ingino Gaetano, il R.U.P. e il D.L. hanno provveduto a rimodulare il piano particellare grafico e descrittivo di cui al progetto esecutivo dell'intervento.
- I medesimi hanno redatto apposita relazione, acquisita al protocollo regionale in data 18/11/2015 n. RI 6640, con la quale hanno dettagliato le motivazioni che hanno determinato la necessità di apportare variazioni al piano particellare grafico e descrittivo. Con la medesima, vengono analiticamente riportate le variazioni, sia in termini di superficie espropriata che di indennità da corrispondere alle ditte interessate;
- Le aree da espropriare, in particolare, nel tratto in oggetto, meglio specificate nei grafici allegati, passano da una fascia di m 2,30 (parimenti divisa lungo i confini delle particelle 397, 450, 470 e 1457 ovvero 1,15+1,15 metri) a una fascia di esproprio definitivo di m 7,30.

VISTO:

- l'art. 4 comma 2, del D. Lgs 30 marzo 2001, n.165;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- i Regolamenti CE nn. 1080, 1083, 1828/2006
- il D.lgs. n. 163/2006;
- il D.P.R. n.207/2010; .
- la L.R. 05.01.2015, n.1, "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 47 del 9/2/2015 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016, 2017;
- le DD.G.R. nn. 170, 427, 428, 488 /2013;
- le DD.G.R. nn. 148, 378 e 496/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Ing. Antonio E. Pasquale e dal responsabile della P.O. Espropri Dr. Gerardo Coluccini e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dai suddetti Funzionari con prott. rispettivamente nn. AL71 del 24.11.2015 e AL70 del 24.11.2015, alle quali sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento,

DECRETA

Per quanto in narrativa rappresentato, che qui si intende integralmente richiamato e confermato:

1. Di prendere atto della relazione “Variazione piano particellare grafico e descrittivo”, prot. n. RI 6640 del 18.11.2015, a firma del D.L. e del R.U.P. e, per l'effetto, di approvare la variazione del piano particellare grafico e descrittivo dei lavori in argomento - di cui D.D. n.9 in data 06.03.2015 di questo Genio Civile - quale risulta dai grafici e dalle tabelle allegate, le quali formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Per quanto di cui al punto precedente, di dichiarare la pubblica utilità delle opere a farsi e, conseguentemente, delle aree interessate dalla variazione predetta;
3. Di procedere, a mezzo del RUP e del D.L. incaricati, all'occupazione temporanea preordinata all'esproprio nonché all'occupazione temporanea per il solo periodo di esecuzione dei lavori, con successiva restituzione agli aventi diritto, dei beni di cui agli allegati suddetti, previo esperimento del tentativo di concordamento dell'indennità così come determinata e di consenso all'occupazione stessa;
4. Di dare atto che l'emissione del decreto di esproprio e il pagamento dell'indennità di espropriazione seguiranno secondo le procedure di legge;
5. Di dare atto che alle ditte proprietarie spetta, ai sensi dell'art.22, comma 5, D.P.R. n.327/2001, oltre all'indennità di espropriazione, l'indennità di occupazione di cui all'art.50, D.P.R. n.327/2001, per il periodo tra la data di immissione in possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione ovvero tra la prima e la restituzione dei beni temporaneamente occupati;
6. Di inviare il presente decreto:
 - in via telematica, a norma di procedura:
 1. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 2. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - in via telematica, per competenza, conoscenza o norma:
 1. al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile – Responsabile Ob. Op. 1.5;
 2. All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
 - in copia cartacea:
 1. alle ditte interessate, a mezzo messi notificatori comunali;
 2. al Comune di Santo Stefano del Sole, per l'affissione all'Albo Pretorio, anche con funzione di pubblicità sostitutiva, per le ditte interessate i cui indirizzi di residenza risultassero sconosciuti.

Dott.ssa Claudia Campobasso